



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Reach potenziale

16.972.896

Contenuti censiti

158

Diffusione Extra Web

Ulteriori Riprese online



I link indicati nel presente report sono soggetti ai tempi di archiviazioni/policy di pubblicazione dei singoli editori/testate

# Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

martedì, 22 ottobre 2024

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

15/10/2024	(AGENZIA) ADNKRONOS	9
PROFESSIONI: AL 2° CONVEGNO ASSORUP LE PROPOSTE PER L'ITALIA DEL FUTURO FRA CONTRATTI, SALUTE E IA		
15/10/2024	(SITO) ADNKRONOS	12
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	ILFOGLIO.IT	15
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	ILMESSAGGERO.IT	18
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	ILGAZZETTINO.IT	21
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	ILMATTINO.IT	24
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	LEGGO.IT	27
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	CORRIEREADRIATICO.IT	30
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	33
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	TISCALI	36
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	MONEY	39
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	MSN	42
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	NOTIZIE	45
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	AFFARI ITALIANI	48
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	24OVEST	51
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	AGIMEG	54
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la adnkronos -		
15/10/2024	ALTO MANTOVANO NEWS	57
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	AMICA RADIO	60
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	AOSTA CRONACA	63
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	APPPIA NEWS	66
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	BOLOGNA NOTIZIE	69
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	CAGLIARILIVETV.IT	72
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		

15/10/2024	CALABRIA NEWS	75
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	CAMPANIA PRESS	78
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	CANALEDIECI.IT	81
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	CHIVASSOGGI	84
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	CINQUE COLONNE MAGAZINE	87
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	CITTADI	90
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	COMUNICATISTAMPA.ORG	93
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	CORRIERE DI ANCONA	96
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	CORRIERE DI PALERMO	99
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	CORRIERE MASSACARRARESE	102
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	CORRIERE TOSCANO	105
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	CORRIEREDELLASARDEGNA	108
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	CREMA OGGI	111
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	CREMONA OGGI	114
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	CRONACHE DEL MEZZOGIORNO	117
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	CRONACHE DELLA CALABRIA	120
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	CRONACHE DI BARI	123
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	ECO SEVEN	126
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	ENTI LOCALI ONLINE	129
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	EVOLVE MAG	132
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	FUN WEEK	135
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	GAZZETTA DI GENOVA	138
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	GAZZETTADIMODENA.IT	141
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	GAZZETTADIREGGIO.IT	144
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	GIORNALE DITALIA	147
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	GRUGLIASCO24 - TUTTE LE NOTIZIE	150
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		

15/10/2024	IL FATTO NISSENO	153
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	IL MILLIMETRO	156
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	IL SANNIO QUOTIDIANO	159
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	ILTIRRENO.IT	162
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	INFORMAZIONE RISERVATA	165
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	INFORMAZIONE ONLINE	168
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	INFOVERCELLI24	171
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	INTERNATIONAL RADIO - NEWS	174
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	INVESTIMENTI NEWS	177
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	LA CITTA DI ROMA	180
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	LA RAGIONE	183
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	LA RAGIONE	186
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	LA VOCE DI GENOVA	189
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	LAGAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.IT	192
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	LANUOVA FERRARA.IT	195
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	LANUOVA SARDEGNA.IT	198
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	LASICILIA.IT	201
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	LAVOCE DI ALBA.IT	204
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	LAVOCE DI ASTI	207
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	LIBERE NOTIZIA	210
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la. Adnkronos ultimora		
15/10/2024	LIFESTYLE BLOG	213
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	LOCAL PAGE	216
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	LOL NEWS	219
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	LUGANOLIFE - MOBILITA	222
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	MERIDIANE NOTIZIE	225
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	MONTECARLO NEWS	228
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		

15/10/2024	NEWS BIELLA	231
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	NEWSNOVARA	234
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	NOTIZIARIO FLEGREO	237
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	NOTIZIE ACCADEORA	240
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	NOTIZIENAZIONALI.IT	243
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	OGLIO PO NEWS	246
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	OLBIA NOTIZIE	249
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	OLTREPO MANTOVANO NEWS	252
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	OSSOLA NEWS	255
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	PERIODICO DAILY	258
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	PIAZZAPINEROLESE	261
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	QUOTIDIANO DI BARI	264
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	QUOTIDIANODIFOGGIA.IT - CULTURA E SPETTACOLI	268
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	RADIONAPOLICENTRO - ECONOMIA165	271
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	REGGIO TV	274
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	REPORTAGE ONLINE	278
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	RETE55 NEWS	281
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	REVENEWS	284
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	SANREMO NEWS	287
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	SARDEGNA REPORTER	290
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	SBIRCIÀ LA NOTIZIA	293
Cronaca Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per...		
15/10/2024	SULPANARO	296
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	TARGATO CN	300
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	TELE ISCHIA	303
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	TELE ROMAGNA 24	306
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	TERZO TEMPO SPORT MAGAZINE	309
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		

15/10/2024	TGABRUZZO24 -	312
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	TORINO OGGI	315
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	UGUALMENTE ABILE	318
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	ULTIME NEWS 24	321
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VARESE NOI	324
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VCONEWS	327
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VENARIA24 - TUTTE LE NOTIZIE	330
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VENEZIA 24	333
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VETRINA TV	336
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VGLOBALE	339
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIGEVANO24.IT	342
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIPIU	345
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE ANDRIA	348
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE AREZZO	351
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE ASCOLI	354
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
16/10/2024	VIVERE BARI	357
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE BARLETTA	360
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE BENEVENTO	363
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE CALTANISSETTA	366
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE CAMPOBASSO	369
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE CATANIA	372
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE CIVITANOVA	375
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE COMACCHIO	378
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE CROTONE	381
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE EMILIA ROMAGNA	384
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE FABRIANO	387
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		

15/10/2024	VIVERE FAENZA	390
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE FERMO	393
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE FRANCAVILLA	396
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE FROSINONE	399
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE GENOVA	402
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE GIULIANOVA	405
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE GUBBIO	408
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE ITALIA	411
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE LANCIANO	414
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE LATINA	417
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE LAZIO	420
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE LECCO	423
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE MARCHE	426
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE MATERA	429
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE PAVIA	432
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE PERUGIA	435
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE PESCARA	438
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE PUGLIA	441
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE RECANATI	444
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE REGGIO EMILIA	447
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE RICCIONE	450
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE SAN BENEDETTO	453
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE SICILIA	456
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE TERAMO	459
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE TERMOLI	462
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		
15/10/2024	VIVERE TERNI	465
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la		

15/10/2024	VIVERE TRANI	468
<hr/>		
15/10/2024	VIVERE VARESE	471
<hr/>		
15/10/2024	VIVERE VERBANIA	474
<hr/>		
15/10/2024	VIVERE ANCONA.IT	477
<hr/>		
15/10/2024	VIVERE VASTO	480
<hr/>		
15/10/2024	WEB MAGAZINE 24	483
<hr/>		



## PROFESSIONI: AL 2° CONVEGNO ASSORUP LE PROPOSTE PER L'ITALIA DEL FUTURO FRA CONTRATTI, SALUTE E IA

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

(Agenzia) Adnkronos

**PROFESSIONI: AL 2° CONVEGNO ASSORUP LE PROPOSTE PER L'ITALIA DEL FUTURO FRA CONTRATTI, SALUTE E IA**

10/15/2024 13:36

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". (segue) (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222. (Adnkronos) - Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI

del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico - Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il RUP deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Grande successo per il secondo congresso nazionale 15 ottobre 2024 | 13.57

LETTURA: 7 minuti "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. ( FOTO "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero

'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup



10/15/2024 13:59

Grande successo per il secondo congresso nazionale 15 ottobre 2024 | 13.57  
LETTURA: 7 minuti "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. ( FOTO "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato,

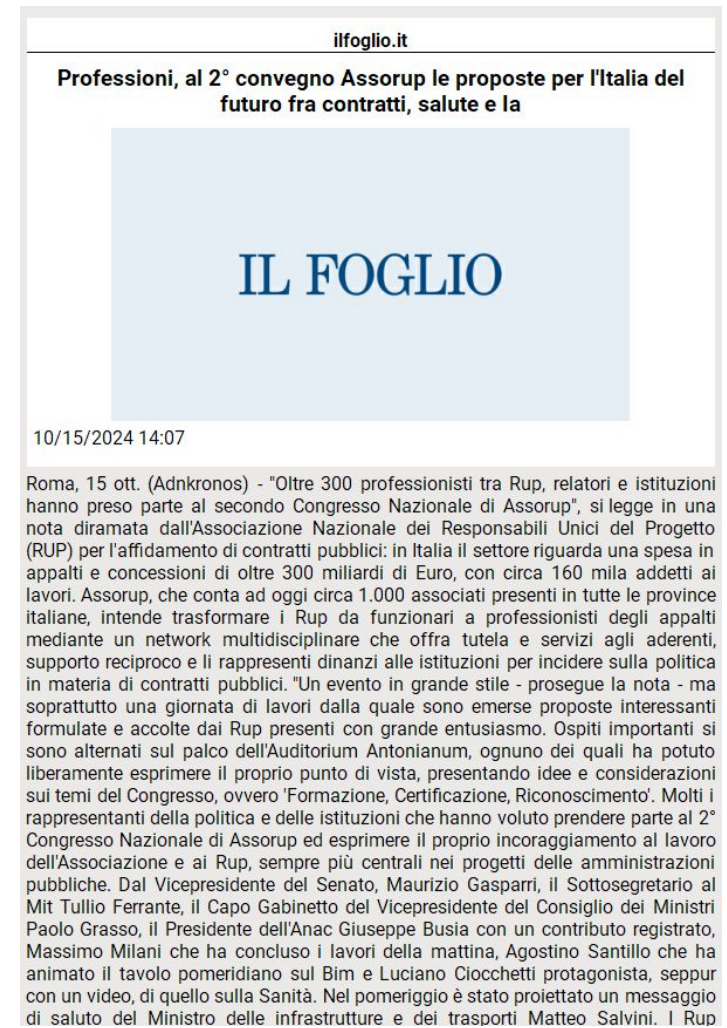
che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento

---

in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP



---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

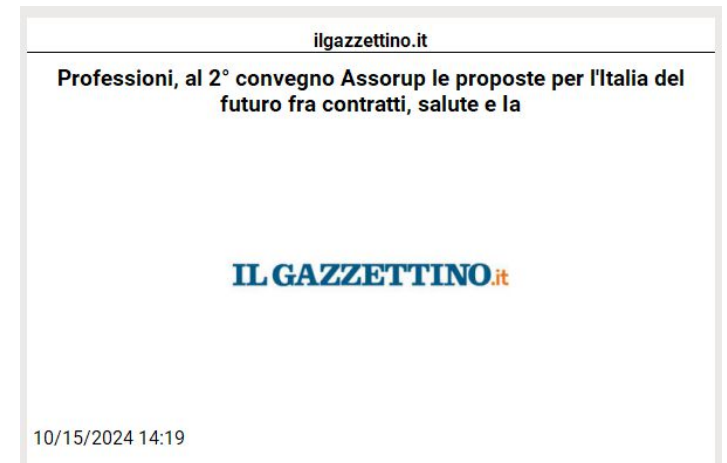
---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

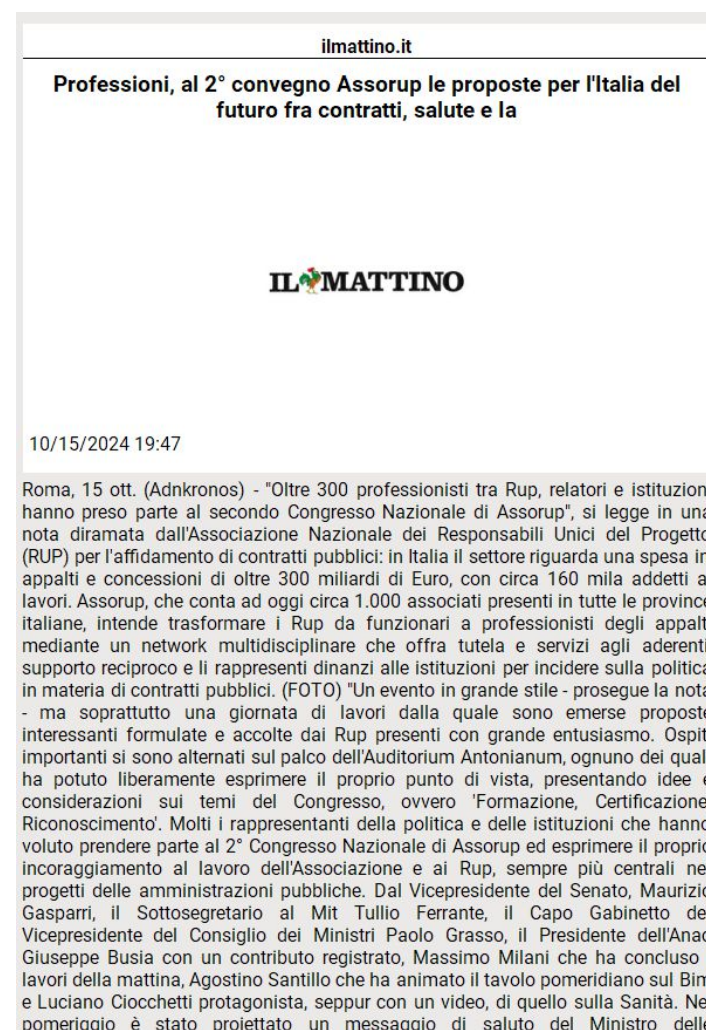
---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno





di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

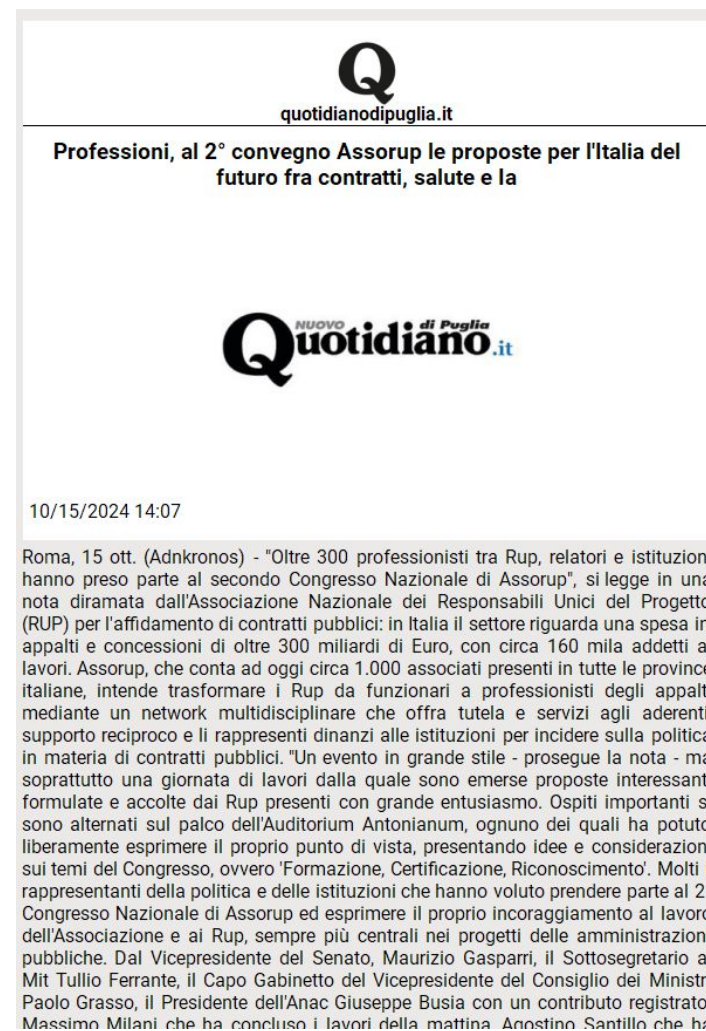
---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

di Adnkronos Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:10

di Adnkronos Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". di Adnkronos.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica

e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

Money
<b>Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la</b>
10/15/2024 14:50
(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP



---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO)"Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



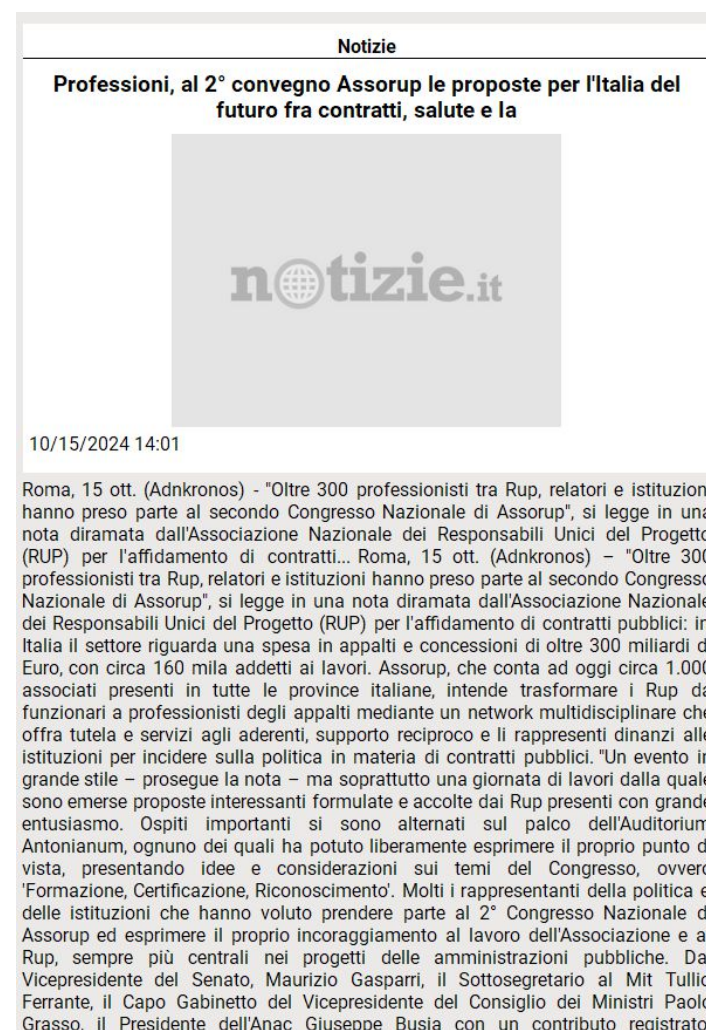
di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti... Roma, 15 ott. (Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo



il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire

---

una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il RUP deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici."Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno





di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:02

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la adnkronos -

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile



10/15/2024 15:29

(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclusa. Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea. (Adnkronos).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Nicola Schievone

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:11

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP



---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [webinfo@adnkronos.com](mailto:webinfo@adnkronos.com) (Web Info).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Attualità Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la (Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie

Appia News

**Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la**

10/15/2024 15:29

Attualità Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la (Adnkronos) – “Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup”, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) “Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero ‘Formazione, Certificazione, Riconoscimento’. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi”. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, “dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si

ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione

---

su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:17

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 4 letture Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile

prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:26

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle



Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclusiva Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) Info Autore Dai la tua valutazione Login to submit a rating. reviews Lascia un commento.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile



10/15/2024 14:55

Campania Press  
 Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclusa. Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile

prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:30

Canaledieci.it  
 Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:06

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro,...

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO)

"Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup

presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo



10/15/2024 14:28

Cinque Colonne Magazine  
 Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo

l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto



(Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un

Cittadi	
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la	
10/15/2024 16:05	Meta Time, Noto Serif
(Adnkronos) – “Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup”, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. “Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero ‘Formazione, Certificazione, Riconoscimento’. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi”. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, “dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande	

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 15:03

ComunicatiStampa.org

Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Noto Serif, Meta Time

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

Corriere di Ancona	
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la	
10/15/2024 15:40	Noto Serif, Meta Time
(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto	



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

Corriere Di Palermo	
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la	
10/15/2024 15:29	Meta Time, Noto Serif
(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto	

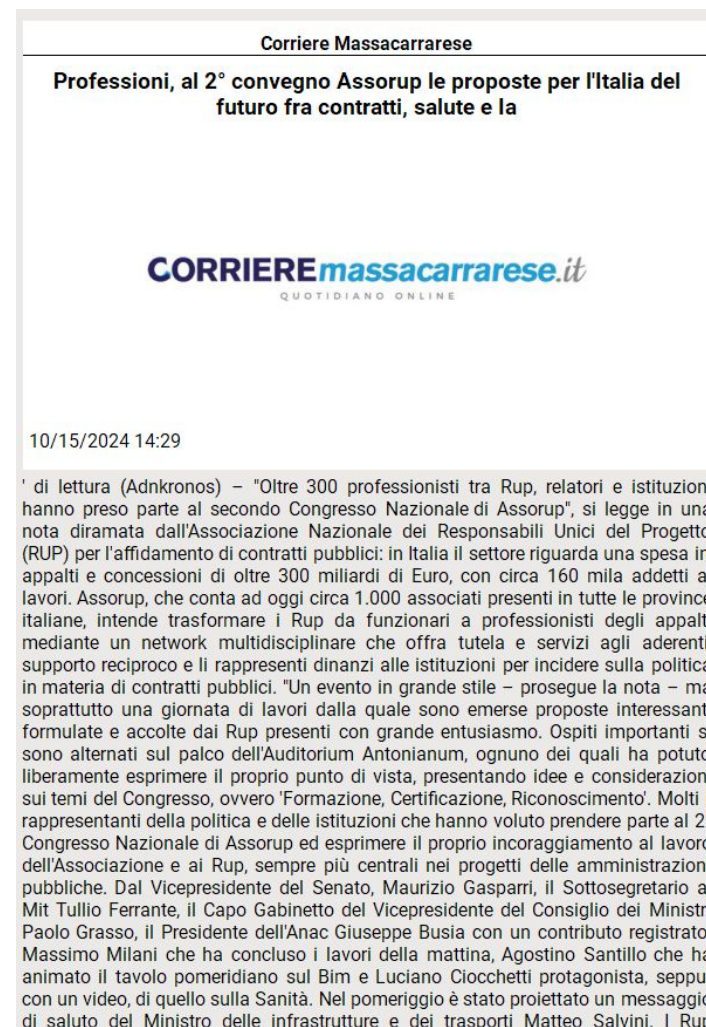
di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

' di lettura (Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

' di lettura (Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea. [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica

e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

Corrieredellasardegna

**Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la**

10/15/2024 15:30

(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 15:03

Crema Oggi  
 Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP



---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea. Fonte [www.adnkronos.com](http://www.adnkronos.com) Condividi.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile



10/15/2024 15:06

(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea. Fonte [www.adnkronos.com](http://www.adnkronos.com) © Riproduzione riservata Condividi.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

Cronache Del Mezzogiorno	
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la	
10/15/2024 14:27	Meta Time, Noto Serif
(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto	

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclusiva. Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Noto Serif, Meta Time

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

Cronache Della Calabria	
<b>Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la</b>	
10/15/2024 16:35	Noto Serif, Meta Time
(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto	



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclusa. Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

Cronache di Bari	
<b>Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la</b>	
10/15/2024 16:24	Meta Time, Noto Serif
(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto	

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclusa. Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un

Eco Seven

Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

10/15/2024 14:11

(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

Enti Locali Online

**Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la**

10/15/2024 14:18

(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclusa. Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica

e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:07

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP



---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica

e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

Gazzetta di Genova

**Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la**

10/15/2024 14:27

(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclusa. Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

gazzettadimodena.it

**Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la**

10/15/2024 14:05

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

gazzettadireggio.it

**Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la**

10/15/2024 19:45

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:22

Giornale d'Italia  
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:03

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile

prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:49

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un

il Millimetro

**Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la**

10/15/2024 14:26

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. () Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

Il Sannio Quotidiano

**Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la**

10/15/2024 14:21

Roma, 15 ott. (Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. () "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP



---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

iltirreno.it

**Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la**

10/15/2024 19:42

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile



10/15/2024 14:24

Informazione Riservata

Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup



Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un

International Radio
<b>Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la</b>
10/15/2024 14:17
(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Meta Time

Tempo di lettura minuti (Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

Investimenti News	
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la	
10/15/2024 15:30	Meta Time
Tempo di lettura minuti (Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto	

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclusa. Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea. Correlati.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Noto Serif, Meta Time

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

La Citta Di Roma	
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la	
10/15/2024 16:39	Noto Serif, Meta Time
(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto	

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclusa. Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

La Ragione

Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

10/15/2024 14:01

Roma, 15 ott. (Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP



---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclusa. Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

La Ragione

Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

10/15/2024 16:01

Roma, 15 ott. (Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclusa. Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:01

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Agenzia Adnkronos

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. ( FOTO "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:21

Agenzia Adnkronos

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. ( FOTO "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina. Agostino Santillo che ha



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

lanuovaferrara.it

**Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la**

10/15/2024 16:02

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto


di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



**Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la**

10/15/2024 14:05

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

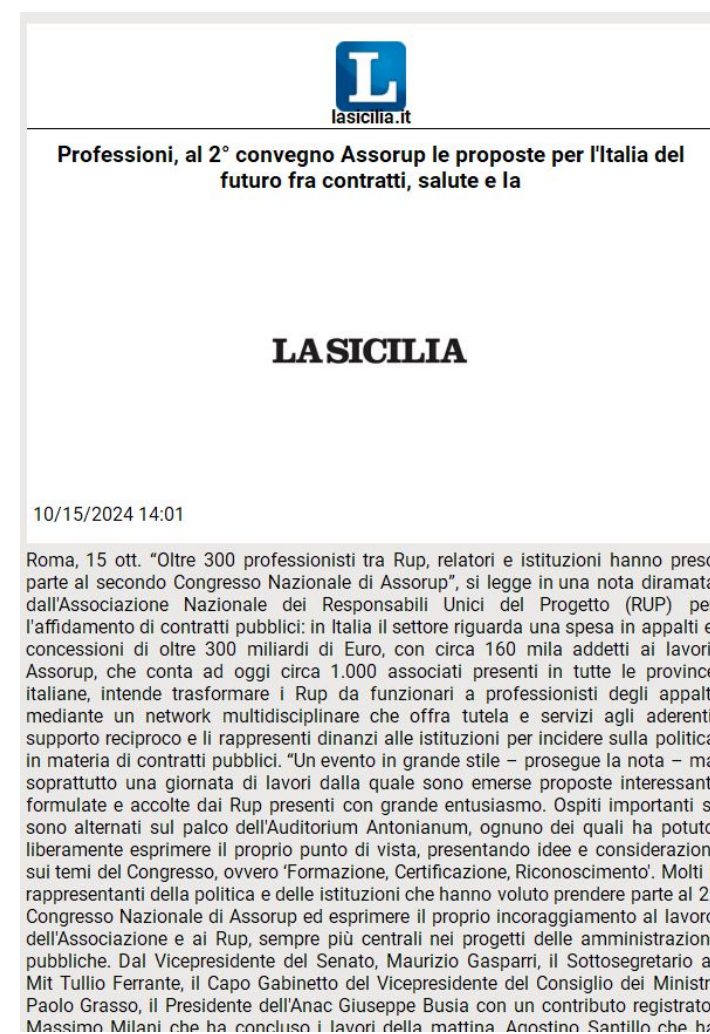
---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". L'allarme Auto in fiamme, spaccate e vandali: le notti da incubo a Sassari.



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:02

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheeggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:06

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP



---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la. Adnkronos ultimora

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 15:10

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea. cronaca .

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:04

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

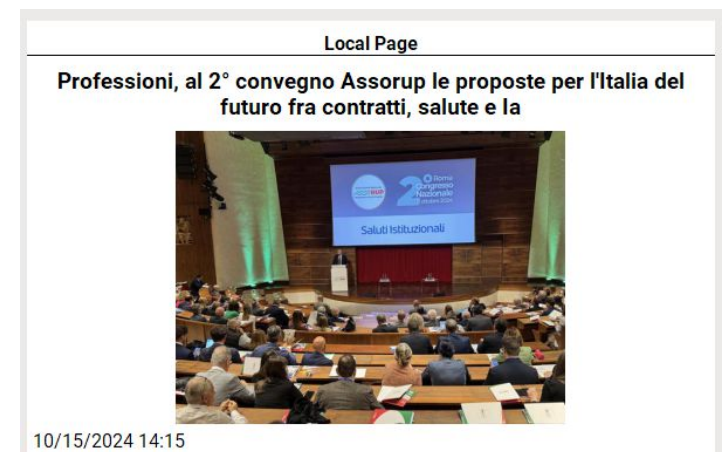
Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:15

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup



Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclusa. Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 15:08

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:17

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Fabrizio Gerolla

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un

MeridianaNotizie	
<b>Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la</b>	
10/15/2024 14:23	Fabrizio Gerolla
(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande	

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:07

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP



---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

**Noto Serif, Meta Time**

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

Notiziario Flegreo	
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la	
10/15/2024 15:10	Noto Serif, Meta Time
(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto	

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un

Notizie Accadeora	
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la	
10/15/2024 14:25	Meta Time, Noto Serif
(Adnkronos) – “Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup”, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. “Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero ‘Formazione, Certificazione, Riconoscimento’. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi”. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, “dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande	



Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Condividi su: "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:00

Condividi su: "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Condividi su:

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:07

Oglio Po News  
**Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la**

(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea. Fonte [www.adnkronos.com](http://www.adnkronos.com) © Riproduzione riservata Condividi.



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile



10/15/2024 14:49

(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclusa. Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea. (Adnkronos).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:09

Ossola News  
 Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP



---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Meta Time

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:02

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Personalizza le preferenze di consenso Utilizziamo i cookie per aiutarti a navigare in maniera efficiente e a svolgere determinate funzioni. Troverai informazioni dettagliate su tutti i cookie sotto ogni categoria di consensi sottostanti. I cookie categorizzati come Necessari vengono memorizzati sul tuo browser in quanto essenziali per consentire le funzionalità di base del sito.... Sempre attivi I cookie necessari sono fondamentali per le funzioni di base del sito Web e il sito Web non funzionerà nel modo previsto senza di essi. Questi cookie non memorizzano dati identificativi personali. I cookie funzionali aiutano a svolgere determinate funzionalità come la condivisione del contenuto del sito Web su piattaforme di social media, la raccolta di feedback e altre funzionalità di terze parti. I cookie analitici vengono utilizzati per comprendere come i visitatori interagiscono con il sito Web. Questi cookie aiutano a fornire informazioni sulle metriche di numero di visitatori, frequenza di rimbalzo, fonte di traffico, ecc. I cookie per le prestazioni vengono utilizzati per comprendere e analizzare gli indici di prestazione chiave del sito Web che aiutano a fornire ai visitatori un'esperienza utente migliore. I cookie pubblicitari vengono utilizzati per fornire ai visitatori annunci pubblicitari personalizzati in base alle pagine visitate in precedenza e per analizzare l'efficacia della campagna pubblicitaria. Altri cookie non categorizzati sono quelli che vengono analizzati e non sono stati ancora classificati in una categoria. (Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche.

Quotidiano di Bari

**Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la**

10/15/2024 14:31

Personalizza le preferenze di consenso Utilizziamo i cookie per aiutarti a navigare in maniera efficiente e a svolgere determinate funzioni. Troverai informazioni dettagliate su tutti i cookie sotto ogni categoria di consensi sottostanti. I cookie categorizzati come "Necessari" vengono memorizzati sul tuo browser in quanto essenziali per consentire le funzionalità di base del sito.... Sempre attivi I cookie necessari sono fondamentali per le funzioni di base del sito Web e il sito Web non funzionerà nel modo previsto senza di essi. Questi cookie non memorizzano dati identificativi personali. I cookie funzionali aiutano a svolgere determinate funzionalità come la condivisione del contenuto del sito Web su piattaforme di social media, la raccolta di feedback e altre funzionalità di terze parti. I cookie analitici vengono utilizzati per comprendere come i visitatori interagiscono con il sito Web. Questi cookie aiutano a fornire informazioni sulle metriche di numero di visitatori, frequenza di rimbalzo, fonte di traffico, ecc. I cookie per le prestazioni vengono utilizzati per comprendere e analizzare gli indici di prestazione chiave del sito Web che aiutano a fornire ai visitatori un'esperienza utente migliore. I cookie pubblicitari vengono utilizzati per fornire ai visitatori annunci pubblicitari personalizzati in base alle pagine visitate in precedenza e per analizzare l'efficacia della campagna pubblicitaria. Altri cookie non categorizzati sono quelli che vengono analizzati e non sono stati ancora classificati in una categoria. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio



Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione.

Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)".

Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina".

Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built".

Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi

---

delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) Pubblicato il 15 Ottobre 2024.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica

e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

Radionapolicentro

Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

10/15/2024 14:54

(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP



---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Giorgia Riето

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

Aggiornamenti e notizie La cerimonia tenuta questa mattina presso l'Aula "Quistelli" dell'Università Mediterranea I giudici hanno emesso sentenza di assoluzione del Sindaco con la formula perchè il fatto non è previsto dalla legge come reato Il capogruppo del Movimento 5 Stelle chiede chiarimenti sulla spesa di 60 ambulanze di cui 20 inutilizzabili Il piccolo Gabriel restituito alla mamma da un poliziotto in servizio presso il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Polistena Il Progetto ha creato un network che ha consentito la cattura di 101 pericolosi latitanti di Ndrangheta nel mondo Evento per scambiare idee, condividere buone pratiche e creare un ponte tra le diverse realtà locali e internazionali Si consolida una collaborazione che consente di raggiungere un vasto pubblico di tifosi L'ex Presidente della Regione Calabria invita tutte le persone che soffrono

---

di cancro a non abbattersi Durante il periodo di chiusura la clientela potrà rivolgersi presso la sede di via Gebbione Grande successo con tantissime presenze provenienti da tutta la Locride che hanno affollato gli stand.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. ( FOTO Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



"Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. ( FOTO "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:22

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:11

ReveNews  
 Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclusa. Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:07

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP



---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Gianfranco Fadda

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:29

Gianfranco Fadda

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

## Cronaca Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per...

Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la Grande successo per il secondo congresso nazionale "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania



ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la

realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

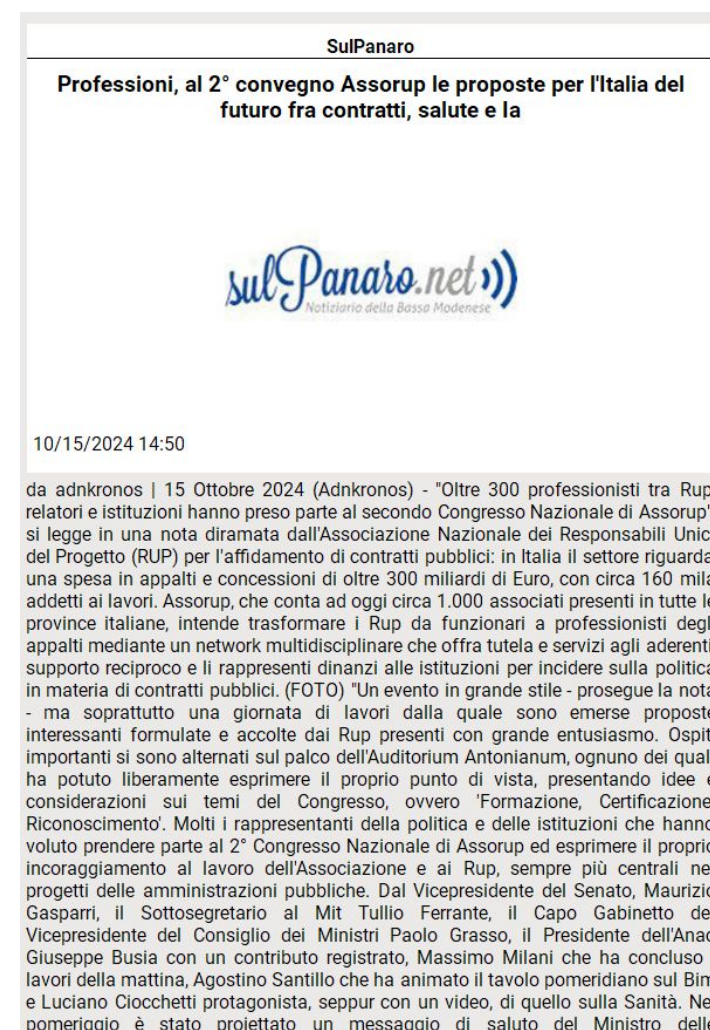
**ATTENZIONE** - Questo articolo è stato originariamente pubblicato dall'agenzia Adnkronos. Sbircia la Notizia Magazine non è responsabile per i contenuti, le dichiarazioni o le opinioni espresse nell'articolo. Per qualsiasi richiesta o chiarimento, si prega di contattare direttamente Adnkronos.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

da adnkronos | 15 Ottobre 2024 (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO)

"Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della

politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno





di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Oggi sono stato a trovare un amico Problem solving: quando gli Angeli ci danno una mano ALGORITMO | Origine, significato e curiosità Watch Intervista a Ornella Muti a #cinevalley Watch Alvaro Vitali ospite per #Cinevalley a San Felice sul Panaro Watch Cinevalley al via, cronaca del primo giorno di kermesse del cinema con Ornella Muti e Naike Rivelli Curiosità Non solo cinema a Cinevalley: i dipinti sono opere degli artisti locali di Torre Borgo - L'INTERVISTA Si tratta degli artisti dell'associazione Torre Borgo, il cui presidente, Antonio Cantiello, ci racconta cosa si sta mettendo in campo per la grande kermesse del 4,5 e 6 ottobre L'anniversario Mirandola, la 5a del Galilei 1974-1975 si ritrova a cena dopo cinquant'anni Il magico effetto di ringiovanire di cinquant'anni in poche ore, si sono

---

detti gli ex studenti, alla cena trascorsa tra risate, ricordi e un po' di nostalgia

Ultime notizie

Violenza di genere, la Regione devolve un altro milione di euro alle strutture d'accoglienza

Casa rifugio, dalla Regione 1 milione di euro per aumentare i posti letto destinati alle donne vittime di violenza

Curiosità

Non solo cinema a Cinevalley: i dipinti sono opere degli artisti locali di Torre Borgo - L'INTERVISTA

Si tratta degli artisti dell'associazione Torre Borgo, il cui presidente, Antonio Cantiello, ci racconta cosa si sta mettendo in campo per la grande kermesse del 4,5 e 6 ottobre

L'anniversario

Mirandola, la 5a del Galilei 1974-1975 si ritrova a cena dopo cinquant'anni

Il magico effetto di ringiovanire di cinquant'anni in poche ore, si sono detti gli ex studenti, alla cena trascorsa tra risate, ricordi e un po' di nostalgia

Salute

Bike to work

Mirandola, vincono Susanna Pozzetti e Sara Budri

La storia

Le scarpe coi tacchi sono scomode? Sì. Ma una invenzione di Carpi può cambiare le cose

Curiosità

Limidi di Soliera, Alle Tattò

tattua l'argento olimpico nella canoa sprint

Carlo Tacchini.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:11

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Meta Time

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP



---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclusiva. Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. ( FOTO "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno

Tele Romagna 24

Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

10/15/2024 14:05

Roma, 15 ott. (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. ( FOTO "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile

prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 15:00

Terzo Tempo Sport Magazine  
 Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Sharing is caring! (Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica

e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 16:00

Sharing is caring! (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:05

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica

e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un

Ugualmente Abile
<p><b>Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la</b></p> <p>10/15/2024 14:23</p> <p>(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto</p>

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Redazione UltimeneWS

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:18

Redazione UltimeneWS

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclusiva Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) [ultimenews24.it](http://ultimenews24.it) è un quotidiano online dove ti tiene informato sulle ultime notizie su attualità, economia, salute, sport e altro ancora. Direttore responsabile: Marina Nardone Sede legale: Corso Umberto Maddalena 24 cap 83030 Ventricano (AV) Quotidiano online e una testata periodica ai sensi del D.L. 7/5/2001 n. 62 Network Contatti Per parlare con la redazione: [redazione@mgeditoriale.it](mailto:redazione@mgeditoriale.it) Per la tua pubblicità: [info@mgeditoriale.it](mailto:info@mgeditoriale.it).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:02

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:07

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP



---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:22

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup, si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi. Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un

Venezia 24	
Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la	
10/15/2024 14:57	Meta Time, Noto Serif
(Adnkronos) – "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile – prosegue la nota – ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande	

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità. Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico). Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina. Spazio anche alle Bim nella progettazione: È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built. Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate. Infine, il comparto sanità: Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 15:59

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup



Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico - Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) Correlati.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

Adn Kronos

Tempo di lettura: minuti (Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:06

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP

---

che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un



10/15/2024 14:12

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:37

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 52 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

- (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Vivere Italia Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:33

- (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Vivere Italia Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno



---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 38 letture In questo articolo si parla di attualità prima pagina adnkronos Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: fo5i-103 L'indirizzo breve è Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:21

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 4 letture Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/16/2024 00:04

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 114 letture SHORT LINK: <https://vivere.me/fo5i> Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:31

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 28 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:42

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 52 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 15:16

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 104 letture  
Commenti.



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 72 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:35

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheeggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 102 letture  
Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

15.10.2024 - h 13:57 8' di lettura (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO)

"Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della

politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:19

15.10.2024 - h 13:57 8' di lettura (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno



---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 22 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:31

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 102 letture  
Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 15:20

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 92 letture.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:31

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 22 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

- (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Vivere Italia Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:33

- (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Vivere Italia Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 28 letture In questo articolo si parla di attualità prima pagina adnkronos Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: fo5i-13 L'indirizzo breve è Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:27

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 22 letture

Commenti.



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

15.10.2024 - h 13:57 8' di lettura da Adnkronos (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero

'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie?



10/15/2024 14:36

15.10.2024 - h 13:57 8' di lettura da Adnkronos (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciocchetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio

Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI

del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 38 letture.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:41

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 62 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 15:06

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno



---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheeggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 82 letture  
Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 15:59

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 104 letture.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:20

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 64 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:31

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 62 letture  
Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:22

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:52

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 62 letture

Commenti.



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:30

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 28 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:31

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 28 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:31

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno



---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 104 letture  
Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 15:04

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:40

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 52 letture  
Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 15:02

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 78 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:21

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:20

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 15:07

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

- (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Vivere Italia Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:34

- (Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Vivere Italia Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 38 letture In questo articolo si parla di attualità prima pagina adnkronos Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: fo5i-27 L'indirizzo breve è [Commenti](#).

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 15:21

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno



---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheeggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 92 letture  
Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:22

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheeggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 22 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:30

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 28 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:36

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 38 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:17

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea".

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:31

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 28 letture

Commenti.



## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:52

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervendendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheeggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 64 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:21

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 0 letture Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:20

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno



---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 28 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:36

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 38 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:24

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle

di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 4 letture Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile -

prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno



10/15/2024 14:47

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle



di un Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 - prosegue Ricciardi - abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente - conclude Ricciardi - si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale - prosegue la nota - evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino - ricorda la nota Assorup - dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta - conclude Assorup - ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 ottobre 2024 72 letture

Commenti.

## Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la

(Adnkronos) "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile prosegue la nota ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica

e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un

Web Magazine 24

**Professioni, al 2° convegno Assorup le proposte per l'Italia del futuro fra contratti, salute e la**

10/15/2024 14:18

(Adnkronos) - "Oltre 300 professionisti tra Rup, relatori e istituzioni hanno preso parte al secondo Congresso Nazionale di Assorup", si legge in una nota diramata dall'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per l'affidamento di contratti pubblici: in Italia il settore riguarda una spesa in appalti e concessioni di oltre 300 miliardi di Euro, con circa 160 mila addetti ai lavori. Assorup, che conta ad oggi circa 1.000 associati presenti in tutte le province italiane, intende trasformare i Rup da funzionari a professionisti degli appalti mediante un network multidisciplinare che offra tutela e servizi agli aderenti, supporto reciproco e li rappresenti dinanzi alle istituzioni per incidere sulla politica in materia di contratti pubblici. (FOTO) "Un evento in grande stile - prosegue la nota - ma soprattutto una giornata di lavori dalla quale sono emerse proposte interessanti formulate e accolte dai Rup presenti con grande entusiasmo. Ospiti importanti si sono alternati sul palco dell'Auditorium Antonianum, ognuno dei quali ha potuto liberamente esprimere il proprio punto di vista, presentando idee e considerazioni sui temi del Congresso, ovvero 'Formazione, Certificazione, Riconoscimento'. Molti i rappresentanti della politica e delle istituzioni che hanno voluto prendere parte al 2° Congresso Nazionale di Assorup ed esprimere il proprio incoraggiamento al lavoro dell'Associazione e ai Rup, sempre più centrali nei progetti delle amministrazioni pubbliche. Dal Vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, il Sottosegretario al Mit Tullio Ferrante, il Capo Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso, il Presidente dell'Anac Giuseppe Busia con un contributo registrato, Massimo Milani che ha concluso i lavori della mattina, Agostino Santillo che ha animato il tavolo pomeridiano sul Bim e Luciano Ciochetti protagonista, seppur con un video, di quello sulla Sanità. Nel pomeriggio è stato proiettato un messaggio di saluto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini. I Rup desiderano fare un passo in avanti e Assorup, in tal senso, rappresenta per loro l'opportunità di far sentire la propria voce. Ecco perché in tanti hanno partecipato al Congresso Nazionale con il desiderio di apprendere, ma anche di esporre le proprie esigenze e necessità, rispondendo in tanti anche alla consultazione dei Rup sulle modifiche da apportare al Codice dei contratti pubblici, che l'Associazione ha lanciato nei giorni scorsi". Per il Presidente di Assorup, l'avvocato Daniele Ricciardi, "dopo due anni di intenso lavoro per far crescere Assorup ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un Rup che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un Rup che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un pc per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un Rup che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto

Rup. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità". Al termine del Congresso Nazionale, sono emerse diverse considerazioni e richieste che l'Associazione ha raccolto e presenterà alle Istituzioni, illustrate dal Presidente Ricciardi: "Assorup chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal Mit per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (Rup), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la Sna (intervenedo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro. Ci siamo occupati della certificazione dei Rup. Dal palco del congresso 2023 prosegue Ricciardi abbiamo lanciato la proposta della patente del Rup che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo ascoltato dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale. Assorup chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole 'in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2' con 'in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2'. Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un 'esame di Stato' che potrebbe gestire l'Anac e che in base al risultato colloca il Rup nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come Rup. L'Anac ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun Rup italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente conc lude Ricciardi si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico)". Fra le proposte dell'Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto (Rup) per l'affidamento di contratti pubblici, sul tema dell'intelligenza artificiale quella di "inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno

---

nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e Assorup è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina". Spazio anche alle Bim nella progettazione: "È fondamentale proseguire la nota evitare che lo switch off della progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del Bim che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as built". Spazio anche al tema della PPP negli enti locali: "Importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino ricorda la nota Assorup dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare i compiti e le funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il Rup deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate". Infine, il comparto sanità: "Premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta conclude Assorup ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea". [cronacawebinfo@adnkronos.com](mailto:cronacawebinfo@adnkronos.com) (Web Info) Nessun post correlato. Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere informato iscriviti al nostro Canale Telegram o seguici su Google News Inoltre per supportarci puoi consigliare l'articolo utilizzando uno dei pulsanti qui sotto, se vuoi segnalare un refuso Contattaci qui.

